

## Scuola, al via la conferenza delle Regioni. Conte: "Lavoriamo per ritorno in aula a settembre". Bonaccini: "Proposte di Roma irricevibili, presenteremo le nostre"



*I governatori si confronteranno prima della Conferenza Stato-Regioni. Il ministro Speranza: "Ripartenza a settembre in presenza per tutti è la priorità". Genitori, insegnanti, studenti e sindacati scendono in piazza in 60 piazze italiane*

di F.Q. | 25 GIUGNO 2020



### Leggi anche



Scuola, di nuovo in classe per la maturità ma presidi e docenti preoccupati per settembre: "Sistema non è pronto. Rischio affollamento"



Riapertura scuole, la bozza del piano scatena le polemiche. Cisl e Cgil: 'Scarica responsabilità'. Critiche anche da Italia Viva e le opposizioni



Rientro a scuola - In classe anche di sabato, lezioni per turni, all'aperto o in cinema e teatri: le linee guida in arrivo Ministero

Giorno cruciale per il futuro della **scuola** italiana. È iniziata intorno all'ora di pranzo la **Conferenza delle Regioni** nella quale i governatori discuteranno sulle **linee guida** per la **riapertura a settembre** che saranno poi portate sul tavolo del

governo, durante **Conferenza Stato-Regioni** prevista nel pomeriggio di oggi. Una riunione, quella in corso, dalla quale usciranno **modifiche corpose** alle prime proposte dell'esecutivo, visto che il presidente della Conferenza e governatore dell'Emilia-Romagna, **Stefano Bonaccini**, ha parlato prima del meeting di **"linee guida irricevibili"** da parte del governo: "Mi auguro che si trovi un accordo – ha dichiarato – Presenteremo una **proposta complessiva e unitaria** perché noi abbiamo bisogno di certezze su tutti i temi che riguardano il poter **riaprire in sicurezza le scuole**. Poterle riaprire davvero e per la gran parte, se non tutte, **in presenza**". E **Giuseppe Conte** lancia il suo messaggio ai governatori: "Lavoriamo per un rientro in aula a settembre per tutti".

Il governatore emiliano ha già anticipato che saranno avanzate "delle **controproposte** che spero il ministero possa recepire. Oggi ne discuteremo di nuovo. La scuola è un asse fondamentale del Paese ma è scuola se è l'insegnante con lo studente di fronte". In particolare, "le Regioni pretendono di trovare un accordo insieme ai Comuni e alle Province. Stiamo lavorando per questo, abbiamo lavorato intensamente tutta la notte. Vediamo. Mi auguro che si possa trovare" un accordo, aggiunge, "altrimenti noi non potremmo dare l'intesa, ovviamente".

Da parte del governo, arrivano i primi messaggi indirizzati ai governatori italiani. Al *Tg1* ha parlato il presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, garantendo che "stiamo lavorando per consentire a tutti gli studenti e le studentesse di tornare a scuola a settembre in presenza nella massima sicurezza". Parole che ricalcano quelle del ministro della Salute, **Roberto Speranza**, che dal proprio profilo Facebook ha fatto sapere che il ritorno a scuola a settembre "è in questo momento la mia **priorità**". Riaprire tutte le scuole a settembre garantendo ai nostri figli il massimo della sicurezza".

**Proteste in piazza** – Riapertura delle scuole in presenza per tutti gli studenti, senza riduzione di orario. È la richiesta del comitato **"Priorità alla Scuola"** che oggi pomeriggio ha indetto **manifestazioni in 60 piazze** italiane. Da Firenze a Ragusa, da Roma a Varese, da Palermo a Modena, da Milano a Napoli si svolgeranno i **sit-in in contemporanea** per dar vita a una "manifestazione nazionale".

A scendere in piazza **genitori, insegnanti e studenti**. Alla mobilitazione indetta dal comitato hanno aderito più di 40 organizzazioni tra **sindacati**, associazioni di docenti, di genitori e di studenti. E proprio il segretario confederale della Cgil, Giuseppe Massafra, ha dichiarato che "il Ministero dell'Istruzione arriva in ritardo, dopo mesi di silenzio, e fa **proposte insufficienti** a rimettere al centro la scuola come priorità per il Paese. Non bastano delle linee guida, come abbiamo chiesto nella nostra piattaforma, servono un **Piano strategico di investimento sulla scuola**, basato anche sull'utilizzo dei **fondi europei**, e un **protocollo di sicurezza specifico**".

Il sindacalista ha motivato le proprie parole spiegando che "non possono esserci forme di flessibilità nelle mani delle singole scuole senza investimenti per **aumentare il numero degli insegnanti**: riconfigurazione dei gruppi classe, turni differenziati, riduzione del numero degli alunni per classe non sono possibili in assenza di risorse". E il ruolo di coordinamento deve spettare proprio al ministero, continua, "che è anche garanzia della piena esigibilità del diritto costituzionale all'istruzione per tutti gli studenti. La valorizzazione dell'autonomia scolastica e il coinvolgimento di Regioni ed

Enti locali sono una base di partenza, ma non al di fuori di un quadro di insieme che scongiuri l'aumento ulteriore dei già ampi divari territoriali che caratterizzano il nostro Paese”.

E lancia poi l'allarme sui **bambini sotto i 3 anni**: “Il ministero continua a non occuparsene, nonostante per legge abbia il coordinamento del sistema di istruzione e di educazione zero-sei e la gestione di un fondo dedicato”.

GIUSEPPE CONTE

LUCIA AZZOLINA

SCUOLA

STEFANO BONACCINI

## ARTICOLO PRECEDENTE



L'Italia non tiene alla sua scuola: è tutto un 'cavatevela da soli'. Così oggi si scende in piazza

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al **nostro supporto tecnico La Redazione**

## Cookie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookies.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare](#) e [scegliere i partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.

Accetto

Gestisci le opzioni

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy  
[Informativa sulla Privacy](#)